



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 06/09/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2011, n. 1744

Comune di Poggiorsini (BA). PO FESR PUGLIA 2007-2013; Asse II Linea di intervento 2.3. - Lavori di consolidamento dei dissesti idrogeologici centro urbano versante sud e zona Fontana la Trigna. Richiesta di Attestazione di Compatibilità Paesaggistica (art. 5.04 delle NTA del PUTT/P) in deroga (art 5.07 delle NTA del PUTT/P).

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- con delibera regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul B.U.R.P.n°6 del 11/1/2001 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio.

- l'art. 5.04 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. prevede che gli interventi derivanti sia da piani sia da specifiche progettazioni, di natura pubblica e privata che determinano rilevante trasformazione o dello stato fisico o dell'aspetto esteriore dei territori e degli immobili compresi tra quelli sottoposti a tutela dal Piano (art. 4.01 -Opere di rilevante trasformazione), non possono essere concessi /autorizzati senza il preliminare rilascio della attestazione di compatibilità paesaggistica.

Per opere di rilevante trasformazione (art. 4.01 delle N.T.A.) il P.U.T.T./P. definisce quelle derivanti dalla infrastrutturazione del territorio determinata da dimostrata assoluta necessità, o preminente interesse regionale o nazionale, comportante modificazioni permanenti nei suoi elementi strutturanti (art. 3.01 e seg. delle N.T.A. del P.U.T.T./P.). L'attestazione di compatibilità paesaggistica va richiesta dal titolare dell'intervento con la contestuale presentazione del progetto. Agli elaborati tecnici costituenti il progetto va allegato lo studio di impatto paesaggistico di cui all'art. 4.02 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.

L'attestazione di compatibilità paesaggistica viene rilasciata entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla Regione (dalla Giunta Regionale nel caso di opere pubbliche) previa istruttoria dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica.

- l'art. 5.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. prevede al punto 3 che fermo restando quanto relativo alle competenze dell'Amministrazione Statale, è possibile realizzare opere regionali, opere pubbliche, ed opere di interesse pubblico (così come definite dalla vigente legislazione) in deroga alle prescrizioni di base (titolo III) sempre che dette opere:

- siano compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali previste nei luoghi;
- siano di dimostrata assoluta necessità o di preminente interesse per la popolazione residente;
- non abbiano alternative localizzative.

La deroga, il cui provvedimento segue la procedura ed assume, se necessario ed esplicitandolo, gli

effetti di autorizzazione paesaggistica:

- per opera regionale, viene concessa contestualmente all'approvazione del progetto;
- per opera pubblica, viene concessa dalla Giunta Regionale previa istruttoria dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica;
- per opera di altro soggetto va preliminarmente chiesta (con contestuale presentazione del progetto) alla Giunta Regionale che (acquisito il parere obbligatorio del Comune interessato che deve esprimersi entro il termine perentorio di 60 giorni valendo il silenzio assenso) la concede o la nega entro il termine perentorio di 60 giorni (120 giorni nel caso di soggetto diverso dal Comune) previa istruttoria dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica.

La attestazione di compatibilità paesaggistica ha gli effetti, esplicitandolo, della autorizzazione ai sensi del D.L.vo n°42/04 e dell'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P., se necessaria, di cui segue le procedure.

- A tal fine il competente Ufficio del Servizio Assetto del Territorio ha proceduto all'istruttoria tecnica della domanda pervenuta e degli atti relativi che viene sottoposta alla Giunta Regionale per l'esame e le determinazioni di competenza, munita del parere di merito.

CONSIDERATO CHE:

(Iter procedurale e documentazione agli atti)

Al Servizio Assetto del Territorio, con nota prot. n. 1461 del 22.02.2011, acquisita al prot. n. 4472 del 26.05.2011, il Comune di Poggiorsini ha trasmesso la documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica relativamente all'opera pubblica ed ha trasmesso la documentazione scritto-grafica relativa al progetto di opera pubblica per la realizzazione di Lavori di consolidamento dei dissesti idrogeologici zona Fontana la Trigna.

La documentazione trasmessa risulta costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione generale;
- Relazione geologica;
- Relazione geotecnica;
- Relazione sismica;
- Relazione idrogeologica e idraulica;
- Relazione calcolo terre rinforzate;
- Relazione Stabilità e di calcolo delle strutture in c.a.;
- Relazione paesaggistica D.P.C.M. 12/12/2005;
- Elenco prezzi;
- Computo metrico estimativo
- Quadro incidenza manodopera
- Lista categorie
- Schema di contratto
- Piano di manutenzione Piano di sicurezza e coordinamento
- Cronoprogramma
- Relazione tecnica integrativa
- Tav. da T.01 a T.17.

Con nota prot. 5181 del 26 giugno 2011 lo scrivente ufficio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa di propria competenza ai sensi del comma 7 art. 146 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii. Con nota prot. n. 8861 del 08 luglio 2011 la competente soprintendenza ha espresso parere favorevole.

(Descrizione intervento proposto)

Comune di Poggiorsini (BA).

PO FESR PUGLIA 2007-2013; Asse II Linea di intervento 2.3. - Lavori di consolidamento dei dissesti idrogeologici centro urbano versante sud e zona Fontana la Trigna.

Proponente: Comune di Poggiorsini (BA).

L'intervento di natura pubblica finanziato con PO FESR PUGLIA 2007-2013; Asse II Linea di intervento 2.3. è finalizzato alla messa in sicurezza di aree interessate da rischi di natura idrogeologica in parti riconosciuti dal PAI come aree a rischio R1, R2 e R3, attraverso lavori di consolidamento della zona "Fontana la Trigna" interessata da rischio R1, R2 e R3, ed è attraversata da una strada rurale a intenso transito che presenta problemi di instabilità oltre che versanti in erosione superficiale. Come rilevabile dalla documentazione in atti si rileva che:

- nell'area è in atto un significativo movimento franoso che ha determinato la chiusura della strada al traffico con l'impossibilità per la popolazione ed i proprietari di raggiungere l'area della fontana e delle proprietà rurali insistenti nell'area.;
- il movimento franoso in atto ricade nell'area di pertinenza del corso d'acqua pubblico;

Nella zona è presente l'omonima fontana naturale di pregio storico e funzionale, comunque non vincolata.

Per realizzare gli obiettivi progettuali le azioni previste risultano:

- la realizzazione di trincee drenanti e sistemazione attraverso terre rinforzate a monte della strada, mentre a valle sarà realizzata una palificata con pali in calcestruzzo e acciaio e sistemazione della strada;

(Istruttoria rapporti con il P.U.T.T./P.)

Dalla documentazione scritto-grafica trasmessa, dalle tavole tematiche del P.U.T.T./P., si evince che le aree interessate dall'intervento ricadono in ambiti territoriali estesi di tipo "D -valore distinguibile" art. 2.01 della N.T.A. del P.U.T.T."-

Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore relativo "D" prevedono la "valorizzazione degli aspetti rilevanti con salvaguardia delle visuali panoramiche".

Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio, Ambiti Territoriali Distinti si evince quanto segue:

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'area d'intervento rientra in un'area individuata come "Versante" sottoposta alle prescrizioni di base di cui al punto 3.09 delle NTA del PUTT/P. e da un Corso d'acqua pubblica" denominato "Fontana Trigna e Canale di Mauro" R.D. 15.05.1902 in G.U. n. 245 del 21.10.1902." sottoposto alle prescrizioni di base di cui al punto 3.08 delle NTA del PUTT/P;

- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e culturale: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di interesse biologico-vegetazionale;

- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico, ad eccezione della citata fontana naturale di pregio storico e funzionale, comunque non vincolata.

L'area di intervento è altresì interessata dalla presenza di vincolo idrogeologico.

La documentazione presentata evidenzia altresì che l'intervento progettuale ricade in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ex art 142 del DLgs n. 42/2004 e ss.mm.ii "Corso d'acqua pubblica" denominato "Fontana Trigna e Canale di Mauro" R.D. 15.05.1902 in G.U. n. 245 del 21.10.1902.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito della compatibilità paesaggistica dalla relazione Paesaggistica Elaborato "R.08" si rileva la sussistenza di tutte le condizioni per il rilascio della deroga, infatti, l'opera:

- è compatibile con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali previste nei luoghi, prevedendo interventi di mitigazione e tecniche di riduzione dell'impatto paesaggistico utilizzando interventi di ingegneria naturalistica, realizzando opere a verde, riutilizzando le terre di scavo.
- non ha alternative localizzative essendo in atto un fenomeno franoso localizzato;
- è un'opera pubblica;

A fine dei lavori l'intervento, infatti, risulterà quasi del tutto non visibile stante le caratteristiche delle opere a farsi, le palificate, infatti, saranno completamente interrati e sarà visibile solo il cordolo che unisce le testate dei pali.

Tali interventi di mitigazione sono stati riconosciuti nel parere favorevole della Soprintendenza prot. n. 8861 del 08 luglio 2011.

Secondo quanto dichiarato nella relazione tecnica prodotta questo è l'unica soluzione atta ad assicurare la messa in sicurezza del movimento franoso.

Premesso quanto innanzi, in relazione all'Attestazione di Compatibilità Paesaggistica di cui all'art. 5.04 delle NTA del PUTT/P in deroga alle prescrizioni di base art. 5.07 N.T.A. del P.U.T.T./P, le opere in progetto non comportano una modificazione significativa dell'attuale assetto paesaggistico dei luoghi interessati.

Il presente provvedimento, visto il parere vincolante della Soprintendenza, esplica in applicazione dell'art. 5.04 e delle NTA. del PUTT/P gli effetti, della autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.L.vo n°42/04, fermo restando l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia di tutela ambientale, nonché gli adempimenti di competenza comunale.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'istruttore del procedimento dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore alla Qualità del Territorio, nelle premesse riportate;

DI RILASCIARE al Comune di POGGIORSINI, in merito alla realizzazione dei Lavori di consolidamento

dei dissesti idrogeologici centro urbano versante sud e zona Fontana la Trignal'attestazione di Compatibilità paesaggistica in deroga (art. 5.04 e 5.07 delle NTA del PUTT/P), con efficacia di Autorizzazione Paesaggistica (ex art 146 del D.lgs. 42/2004)

DI TRASMETTERE a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento:

- al Sig. Sindaco del Comune di Poggiorsini (BA);
- alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
